



## PROVINCIA DI LECCE

*SERVIZIO STATISTICA. PARI OPPORTUNITA' E CONTROLLI FENOMENI  
DISCRIMINATORI*

C. R. 733

Protocollo Generale degli  
Atti di Determinazione n 19 del 11/01/2019

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E PROVINCIALE DI PARITA'  
EFFETTIVA/O DELLA PROVINCIA DI LECCE.

IL DIRIGENTE

**Vista** la Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2018, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021 al 28 febbraio 2019, e di fatto autorizza gli enti locali all'esercizio provvisorio dello stesso ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** l'art.163 commi 3 e 5 del D.Lgs.267/2000, che prevedono, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

**Premesso che:**

- la Provincia di Lecce, in virtù dell'art. 85 della Legge n.56/2014, quale ente di area vasta, esercita la funzione di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale, collaborando, tra l'altro, con la Consigliera di Parità (di cui al TU 198 dell'11.4.2006);
- la Consigliera di Parità è una figura istituzionale ritenuta strategica dal Ministero del Lavoro e delle Pari Opportunità ai fini dell'attuazione degli obiettivi di parità in virtù del suo radicamento territoriale che la rende idonea a rilevare, nei diversi contesti locali, le situazioni di squilibrio di genere nell'accesso e nelle condizioni di lavoro. Tra le funzioni esercitate, la più importante, è quella di promozione e sensibilizzazione contro le discriminazioni nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori;

- il D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 5 del 25/01/2010 "Attuazione della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle Pari Opportunità e della Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" disciplina l'istituzione a livello provinciale della/del Consigliera/e di Parità che svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;
- l'art. 12 del suddetto decreto prevede che la/il Consigliera/e di Parità Provinciale è nominata/o con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, su designazione della Provincia, sentita la commissione provinciale tripartita di cui al D. Lgs. n. 469/1997;
- il mandato della/del Consigliera/e di Parità ha una durata di quattro anni ed è rinnovabile per non più di due volte;

**Ritenuto che:**

- questa Provincia intende avviare il procedimento per la designazione della/del Consigliera/e Provinciale di parità effettiva/o essendo la nomina della Consigliera attualmente in carica scaduta il 16/12/18 ;
- l'art. 50, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000 e lo Statuto della Provincia all'art. 4 attribuiscono al Presidente la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Provinciale;
- il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 58 del 06/12/2010, ha fissato gli indirizzi in base ai quali il Presidente provvederà alla nomina, designazione, revoca e decadenza dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, consorzi e società partecipate;
- ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 198/2006 e della citata Deliberazione C.P. n. 58/2010 il Presidente della Provincia deve provvedere alla designazione in questione scegliendo tra i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- b) non essere nelle condizioni ostative e di ineleggibilità alla carica di consigliere provinciale di cui all'art. 60 del D. Lgs. 267/2000;
- c) ai sensi della citata deliberazione C.P. n. 58/2010 costituiscono impedimento alla designazione:
  1. qualsiasi forma, anche indiretta, di conflitto di interessi con gli scopi e le finalità dell'Ufficio della/del Consigliera/e di Parità – pur se riferita a coniuge, parenti o affini del candidato sino al secondo grado – sulla base di quanto previsto dall'art. 63 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
  2. aver già svolto il medesimo incarico per due mandati consecutivi;
  3. aver ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società partecipate e aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria regolarmente approvata;

- nella procedura di designazione, il Presidente assicurerà le condizioni di pari opportunità previste dal D. Lgs. n. 198/06.

**Ritenuto** di dover acquisire le candidature per la designazione in oggetto;

**Accertata** la compatibilità del presente atto con gli stanziamenti di bilancio, con i relativi stanziamenti di cassa, con il saldo di competenza in termini di entrate finali e spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 8 dell'art. 183, del D. Lgs. 267/2000;

**Tenuto conto** che occorre, per quanto detto, procedere all'approvazione dello schema dell'avviso pubblico allegato al presente atto insieme al modello di domanda;

**Ritenuto** di provvedere in merito,

## D E T E R M I N A

**Approvare**, per quanto in narrativa, lo schema di avviso pubblico e i relativi allegati acclusi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Pubblicare** l'avviso all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questa Provincia dandone comunicazione ai Gruppi consiliari.

SERVIZIO STATISTICA. PARI OPPORTUNITA' E  
CONTROLLI FENOMENI DISCRIMINATORI  
IL DIRIGENTE

*Antonio Lepore / INFOCERT SPA*